

Giovedì 16 è la Solennità del Corpus Domini

Alle 20.30 tutta la Comunità Pastorale è invitata a partecipare alla **Santa Messa** in S. Vito cui seguirà la **Processione Eucaristica** secondo il percorso consueto: via Roma, via Aureggi, via Matteotti, via Garibaldi, Piazza san Vito. È gradito l'addobbo lungo le vie percorse dalla processione.

I ragazzi che quest'anno hanno ricevuto la Prima Comunione sono invitati a partecipare con la tunica bianca.

Le Sante Messe in tutte le Parrocchie saranno celebrate secondo l'orario consueto; è sospesa S. Messa delle 8.30 in S. Vito.

APPUNTAMENTI COMUNITARI

Mercoledì 15 Giugno

- **Incontro sul conflitto Israelo-Palestinese**, alle ore 21.00 in oratorio a Barlassina. L'incontro è aperto a tutti. Interverrà Giorgio Bernardelli.

- **UNITALSI** di Lentate: ore 21.00 in sala giubilare sono aperte le **iscrizioni per il pellegrinaggio a Lourdes**

Domenica 19 Giugno

- **a S. Vito: Festa Patronale**, Ore 11.00 S. Messa solenne con accensione del globo.
- **a Camnago: Festa Patronale dei Santi Quirico e Giulitta**: sono esposte le locandine con il programma della festa e dei festeggiamenti per il 30° di ordinazione di **don Marcello** (occorre iscriversi per il pranzo presso l'oratorio di Camnago).

Domenica 26 giugno

Appuntamenti per la festa del novello sacerdote DON FRANCESCO:

- S. Messe in tutte le parrocchie alle 9.00
 - A S. Vito
 - ore 10.30 corteo a partire dall'oratorio s. Angelo
 - ore 11.00 solenne concelebrazione presieduta da Don Francesco
 - a seguire: pranzo comunitario all'oratorio di Camnago (occorre la prenotazione secondo le indicazioni dei manifesti)
- In ogni chiesa è esposta una bussola per raccogliere le **offerte** per il regalo a don Francesco.

Domenica 26 giugno,

Festa del S. Crocifisso di Cimnago, coincide con la celebrazione della prima S. Messa di don Francesco nella nostra comunità pastorale. Per la Comunità di Cimnago sarà celebrata solennemente la S. Messa delle ore 9.00 da don Marcello e la sera, alle ore 20.30, la **solenne processione del S. Crocifisso** sarà presieduta da don Francesco, novello prete. La processione avrà il suo inizio in chiesa e si concluderà in oratorio. Dopo la benedizione, proseguiremo la festa con e per don Francesco.

Il tradizionale torneo di calcio, con pesca di beneficenza, cucina e altre attrazioni, sarà svolto il prossimo settembre.

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, **Sabato 18 Giugno**

16.00-17.00 **COPRENO** don Mario, **S. VITO** don Ambrogio

17.00-18.00 **BIRAGO** don Angelo, **CIMNAGO** don Marcello

CAMNAGO don Andrea

inoltre 20 minuti prima di ogni s. Messa, compresi i funerali

Oratorio Camnago **17-18-19**
Giugno 2022

CAMNAGO *farà* **Festa Patronale**
Suonare le campane **Ss Quirico e Giulitta**

Il ricavato della Festa Patronale rientrerà nelle iniziative di raccolta fondi per le campane "ADOTTO UN RINTOCO"

Programma
Venerdì e Sabato dalle h. 19.00 e Domenica dalle h. 12.00

SERVIZIO CUCINA-GRIGLIERIA-PANINOTECA-BAR
PESCA DI BENEFICENZA - GONFIABILI

Venerdì 17/06 alle h. 21.00
TRIBUTO a VASCO con la Band **VASCO BRICCOLA**

Sabato 18/06 dalle h. 18.00
Organizzato da **OSA LENTATE**

Torneo Under 13
h. 18.00 Finale 3/4 posto
h. 19.30 Finale 1/2 posto
alle h. 21.15

TRIBUTO ai QUEEN con la Band **BLACK QUEEN**

Domenica 19/06 dalle h. 10.00
Solenne celebrazione di Don Marcello con la tradizionale accensione del globo.
Al termine della Messa Aperitivo offerto dalla Parrocchia presso l'Oratorio.
h. 12.30 in occasione del 30° anniversario di sacerdozio di Don Marcello pranzo Comunitario su prenotazione ai nr. 349-5252816-339-8838012
Menù Adulto € 25,00—Menù Bimbo € 10,00

h. 17.00
CICCIO PASTICCIO PRESENTA

h. 21.00
SERATA MUSICALE con il Trio Acustico Threep

Lunedì 20/06 h. 21.15
Concerto della Banda Musicale Giuseppe Verdi

Gli spettacoli di Venerdì, Sabato e Domenica si terranno anche in caso di maltempo
Contatti per info tel. 349-5252816

ORARI s.te MESSE della Comunità Pastorale

BIRAGO prefestiva 20.30; festive 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00
CAMNAGO prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30
CIMNAGO prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00
COPRENO prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00
S.VITO prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00 e 8.30

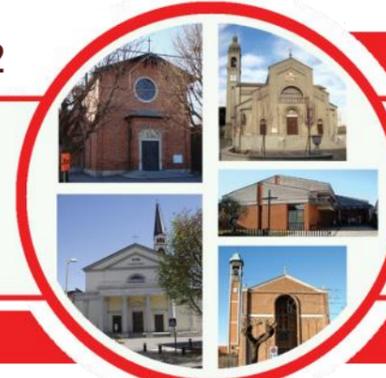
* a s. Vito ogni Sabato 16.00-16.30 esposizione eucaristica

* in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s. Vito solo se il funerale è alle 10.30) la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale

Da questa settimana, a Copreno, le campane saranno spente nelle ore notturne, dalle 21.30 alle 7.30. Questa decisione nasce dopo alcune richieste di alcuni abitanti. Sentita l'avvocatura della Curia arcivescovile, la stessa ci invita a sospendere il suono notturno delle campane, come da decreto arcivescovile del 25 novembre 1984.

INFORMAZIONE

compastlentate.it **COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO**



IO VI HO DATO UN ESEMPIO, AFFINCHÉ ANCHE VOI FACCIATE COME IO VI HO FATTO (Gv. 13,15)

È l'Eucaristia che fa la chiesa, è l'Eucaristia che genera e nutre la vita cristiana, è l'Eucaristia il pane di vita e del cammino di ogni uomo; è per questo che Gesù ha deciso di donarci il suo corpo e il suo sangue e di renderci partecipi della sua vita.

La festa del Corpus Domini ci ricorda la centralità dell'Eucaristia nella nostra vita e nella vita della chiesa. La chiesa ha avuto il suo inizio nel cenacolo quella sera in cui Gesù ha dato tutto se stesso e ha consegnato un grande comandamento con un gesto umilissimo: la lavanda dei piedi.

Prendete e mangiate, prendete e bevete; questo è il mio corpo e questo è il mio sangue, fate questo in memoria di me. Non è un semplice mangiare una cena, ma è il nostro essere come Cristo, è il nostro riconoscerci comunità nella quale ci facciamo servi dell'Amore, servi della carità.

Don Primo Mazzolari in un sua omelia diceva: "... perché hai l'impressione che nelle nostre chiese ciò che tu giustamente chiami il capovolgimento sia in pericolo di diventare una semplice «forma rituale», io ti scongiuro di non fermarti quest'anno nella navata della tua chiesa, spettatore indeciso e indisposto. Portati avanti, fino alla tavola eucaristica per «levarti» subito dopo la comunione, non come un commensale qualunque, ma come un servo dell'Amore che deve cambiare il mondo."

Ognuno di noi sappia accostarsi all'altare di Cristo per nutrirsi del suo corpo e sappia ripartire dalla mensa di Cristo per essere servo dell'Amore.

Per fare e vivere l'Eucaristia è necessario un uomo che tra tutti sia scelto e ordinato come presbitero per presiedere e continuare il gesto di Cristo. L'ordinazione presbiterale di don Francesco, mi e ci aiuta a riflettere sull'importanza dell'esistenza e presenza del prete nel mondo e nella comunità cristiana.

Sono certo che Cristo non farà mai mancare alla sua chiesa i preti, come potrebbe continuare la grazia dell'Eucarestia? Ho scelto di rileggere con tutti voi questa bellissima pagina, che sempre don Primo Mazzolari ha scritto su chi è il prete.

La regalo a don Francesco e la condivido con tutti voi.

"Si cerca per la Chiesa un prete capace di rinascere nello Spirito ogni giorno. Si cerca per la Chiesa un uomo senza paura del domani senza paura dell'oggi senza complessi del passato. Si cerca per la Chiesa un uomo che non abbia paura di cambiare, che non cambi per cambiare, che non parli per parlare. Si cerca per la Chiesa un uomo capace di vivere insieme agli altri, di lavorare insieme, di piangere insieme, di ridere insieme, di amare insieme, di sognare insieme. Si cerca per la Chiesa un uomo capace di perdere senza sentirsi distrutto, di mettere in dubbio senza perdere la fede, di portare la pace dove c'è inquietudine e inquietudine dove c'è pace. Si cerca per la Chiesa un uomo, che sappia usare le mani per benedire e indicare la strada da seguire. Si cerca per la Chiesa un uomo senza molti mezzi, ma con molto da fare, un uomo che nelle crisi non cerchi altro lavoro, ma come meglio lavorare. Si cerca per la Chiesa un uomo che trovi la sua libertà nel vivere e nel servire e non nel fare quello che vuole. Si cerca per la Chiesa un uomo che abbia nostalgia di Dio, che abbia nostalgia della Chiesa, nostalgia della gente, nostalgia della povertà di Gesù, nostalgia dell'obbedienza di Gesù. Si cerca per la Chiesa un uomo che non confonda la preghiera con le parole dette d'abitudine, la spiritualità col sentimentalismo, la chiamata con l'interesse, il servizio con la sistemazione. Si cerca per la Chiesa un uomo capace di morire per lei, ma ancora più capace di vivere per la Chiesa; un uomo capace di diventare ministro di Cristo, profeta di Dio, un uomo che parli con la sua vita. Si cerca per la Chiesa un uomo."

Don Marcello

LA BUONA NOTIZIA DEL DESIDERIO DEI GIOVANI DI "FARE FAMIGLIA"

Dall'incontro formativo con Don Francesco Scanziani domenica 29 maggio presso la parrocchia San Pio X a Cesano Maderno.

L'"**Amoris Laetitia**" è stata il punto di partenza del pomeriggio di studio con le coppie guida per i percorsi fidanzati e per gli operatori della Pastorale Battesimale del nostro Decanato. "La Chiesa vuole raggiungere le famiglie con umile comprensione, e il suo desiderio è di accompagnare ciascuna e tutte le famiglie perché scoprano la via migliore per superare le difficoltà che incontrano sul loro cammino" (Papa Francesco)

Le gioie e le speranze che si vivono in famiglia, la gioia dell'amore e la buona notizia del desiderio dei giovani di "fare famiglia": ma quali desideri/domande accogliamo nelle coppie che incontriamo? Dovremmo porre maggior attenzione alle loro storie, più tempo all'ascolto,

e il Papa ci suggerisce l'annuncio che *la famiglia cristiana diventa una buona notizia*. Negli incontri in preparazione noi dapprima incontriamo l'aspetto umano delle coppie ed il camminare insieme diventa una naturale evoluzione per avvicinarsi ai sacramenti. La scelta del matrimonio cristiano per le coppie (quasi) ormai tutte conviventi, nasce da un bisogno, da una necessità da valorizzare. E allora provare a far fare loro esperienza di Chiesa e renderle partecipi più attivamente, può essere una dinamica della concretezza, della relazione, del dialogo, dell'incontro con le persone, come suggerisce l'enciclica stessa. Per questo serve tempo; il tempo come fattore

importante da offrire loro. Anche per gli incontri in preparazione al Battesimo il tempo è davvero poco; c'è incertezza e timore nelle coppie che richiedono il battesimo; è solo tramite il dialogo che è possibile ritrovare le domande fondamentali e riscoprire la fede. Che cosa ci siamo portati a casa? Sicuramente il desiderio di accompagnare le coppie nel loro percorso con un maggior entusiasmo ed ascolto, per valorizzare sempre di più le loro esperienze e trasmettere la gioia dell'Amore con uno sguardo rivolto a Gesù!

Le coppie guida per i fidanzati e gli operatori di pastorale battesimale.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO A CIMNAGO

PREGHIERA PER LA FAMIGLIA DELLA BEATA MADRE TERESA DI CALCUTTA.

Questa preghiera riassume tutte le frasi che si possono dire di questa celebrazione Padre del Cielo, ci hai dato un modello di vita nella Santa Famiglia di Nazareth.

Aiutaci a fare della nostra famiglia una nuova Nazareth, dove regnano amore e pace, una famiglia profondamente Contemplativa, totalmente Eucaristica e Vibrante nella gioia. Aiutaci a rimanere insieme nella gioia e nel dolore attraverso la preghiera in famiglia. Insegnaci a vedere Gesù nei membri della nostra famiglia, specialmente a scoprire il Tuo volto nascosto nella loro povertà. Che il Cuore Eucaristico di Gesù renda i nostri cuori miti ed umili come il Suo e ci aiuti a fare i nostri doveri, nella famiglia, in santità. Fa che possiamo amarci l'un l'altra, come Dio ama ciascuno di noi, ogni giorno di più, perdonandoci scambievolmente, come Tu perdoni i nostri peccati. Aiutaci, o Padre amabile ad accettare tutto quello che tu ci dai e tutto quello che tu ci prendi con un grande sorriso.

Saluti

Cristina Romanó



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO A BIRAGO



Con un significato particolare, perché la Domenica di Pentecoste è il momento in cui ricordiamo la discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo sugli Apostoli e la Vergine ed è la solennità che celebra la nascita della Chiesa quale comunità, ci siamo stretti intorno a Rosella e Elia, Rosalba e Luigi, Bruna e Ambrogio, Renata e Enrico, Patrizia e Giorgio, Maria Grazia e Corrado ed abbiamo festeggiato gli anniversari di matrimonio a Birago.

GRAZIE è stata la prima parola che Don Marcello ha regalato agli sposi e a tutti noi; un grazie a Dio per esserci, per aver guidato in tutti questi anni la vita di sposi, non sempre facile ma sorretta dal credere che Lui è con noi ed è parte di noi e ci supporta in ogni momento.

SACRIFICIO che non ha accezione negativa ma di azione sacra, che, in quanto tale, celebra il Sacro, ciò che importa: celebra il valore che dà un senso a noi stessi e alla vita, specie nelle piccole quotidianità. E sappiamo quanto ce ne voglia per stare insieme!

AMORE che non può mancare agli Sposi, ma anche a noi come comunità che dopo lunghi giorni di pandemia torniamo ad esprimerlo, giorno per giorno anche con gli abbracci, gli incontri i sorrisi che dietro le mascherine avevano perso un po' la loro essenza. E, con la consegna della preghiera del Padre nostro ai bimbi di terza elementare, non possiamo che affidarci a Lui con le parole che Egli stesso ci ha insegnato e che ci sorreggono ogni giorno. Che sia un rinnovato augurio ai nostri Sposi e a tutti noi!

Daniela

DON PIERRE: UN SALUTO A "MAMMA" GIANNA

In questi giorni ho accompagnato nel suo ultimo viaggio terreno la nostra sorella Gianna Balabio. Nell'amministrarle il sacramento dell'unzione degli infermi ho letto nell'espressione del suo viso e nel suo semplicissimo grazie le parole del vecchio Simeone: "ora lascia che il tuo servo vada in pace ...".

Negli ultimi anni, la Signora Gianna era solita ospitare a casa sua don Pierre Bulambo quando il nostro caro amico Sacerdote veniva "missionariamente" a visitarci durante l'estate. Condivido con tutti voi la lettera che don Pierre ha inviato dal Congo a Gianna, la sua "mamma italiana", come amava definirlo.

Don Marcello

UN PENSIERINO ALLA SIGNORA GIANNA BALABIO

Signora Gianna, Tramite gli amici di Copreno ho saputo che hai iniziato un viaggio senza ritorno lasciandoci un dolore nel cuore. Per fortuna ci hai lasciato dei ricordi più grandi del dolore.

Infatti, ogni anno cercavamo di ridurre la lunga distanza tra l'Italia e la Repubblica Democratica del Congo tramite il telefonino e mi chiedevi sempre: "vieni in Italia quest'anno?" Anche senza aspettare la risposta continuavi dicendo: "la porta della mia casa è aperta e il ristorante è sempre pronto". Ecco un'accoglienza a distanza che tocca il cuore e rende piacevole il viaggio.

Avevo l'abitudine di chiamarti "la mia mamma italiana" perché avevi quasi la stessa età della mia mamma africana, che è morta nel 2020, a 90 anni. E mi dicevi: "me la saluti; una mamma è sempre una mamma".

Signora Gianna, non sei morta come lo dice il linguaggio ordinario; io dico che hai cambiato vita, anzi che hai risposto a un appuntamento. Mi dicevi ogni tanto: "don Pierre io sono pronta, se mi chiama il Signore". Adesso il Signore ti ha chiamata; la porta della sua casa era aperta e la sua mensa era pronta per te.

Mi unisco ai tuoi famigliari (Angela e Vincenzo, Camilla e Stefano, Diego e Dario, Mariasole e Andrea, Filippo, Rosangela e altri) in questo momento e invito loro a porre, ognuno nel suo cuore, un fiore accanto alla tua immagine che ci rimarrà per sempre.

Ci vedremo un giorno.

Il 5/6/2022

Don Pierre Bulambo

PAGINA degli ORATORI



"COME UN CENACOLO": L'ARCIVESCOVO INCONTRA I CRESIMANDI



Sabato 28 maggio con tutti i cresimandi della Diocesi di Milano siamo andati allo stadio Meazza a San Siro per incontrare il nostro Arcivescovo Mario

Delpini.

La Comunità Parrocchiale di Lentate era nella zona di Monza e Brianza. Le pettorine davanti erano di diverso colore a seconda delle zone (la nostra era blu), ma dietro tutte avevano disegnato una grande e luminosa fiammella, che sarebbe poi servita per il Rito della Luce. Durante il momento di preghiera c'è stato un dialogo tra alcuni ragazzini e i vicari per spiegare e quindi capire meglio cos'è questo Spirito Santo che andremo a ricevere nel prossimo mese di ottobre. Dopo la lettura del Vangelo l'Arcivescovo ha fatto il suo intervento citando tre cose che, se messe in pratica, permetteranno agli altri di capire che siamo cristiani: il saper guardare a Gesù, il sorriso, l'essere pronti ad aiutare. Il tutto accompagnato da splendide coreografie dei figuranti. A incontro concluso, la maggior parte dei cresimandi è tornata a casa salendo su un'affollatissima metropolitana. Nonostante la ressa, il viaggio con i ragazzi della nostra Comunità ha infuso un senso di condivisione, ben apprezzato e accolto dai noi cresimandi e dalle nostre famiglie.

Questa esperienza mi è piaciuta molto, perché le parole del Cardinale mi sono state d'aiuto per capire cosa significa davvero "essere cristiano".

Irene

Aspettavo tanto il giorno dei cresimandi! E finalmente è arrivato. Mi è piaciuto un sacco stare con tutti i miei amici e vedere lo stadio San Siro tutto pieno e colorato. C'erano anche altri amici di altri paesi ed eravamo tutti lì insieme. Le cose più belle sono state le canzoni e fare la ola! Poi abbiamo fatto anche delle preghiere insieme. Erano belle le figure e le scritte che formavano i ragazzi giù nel prato. Hanno fatto volare anche tanti palloncini colorati. E' stato tutto bello!

Lorenzo

E' stata una giornata ricca di emozioni. Vedere tanti ragazzi e ragazze insieme per vivere un momento di riflessione e condivisione in allegria e spensieratezza. Tra colori, canti e preghiera abbiamo vissuto un momento che noi genitori porteremo sicuramente nel cuore. E i nostri figli ancora di più!

Giuliano e Francesca

E' stato uno dei momenti più intensi della mia esperienza di catechista (ruolo svolto indegnamente ma con grande amore). E' sempre bellissimo vedere e stare con i ragazzi, si respira un'energia ed una gioia tutta particolare, del resto avevo fatto esperienza di questo da mamma; ma se a questa gioia tutta terrena si affianca l'invocazione dello Spirito insieme al nostro vescovo di migliaia e migliaia di persone, allora diventa qualcosa di incomparabile. Una piccola nota di colore: a nessuno sarà sfuggito che proprio mentre si invocava lo Spirito improvvisamente si è alzato un vento caldo che ha fatto volare le pettorine di quelli che le avevano slacciate, facendo svolazzare le fiamme sulle stesse, che simboleggiavano proprio lo Spirito.

M. Rita

Al grido di KAIRE e accolto come i grandi campioni, nel giro d'onore del campo, l'Arcivescovo ci invita a vivere con lo sguardo fisso su Gesù, pronti a tendere la mano e a portare il nostro aiuto, con la gioia nel cuore e il sorriso che contagia. Grazie alle suggestive coreografie che si susseguono, ci sentiamo tutti avvolti in un grande abbraccio che si trasforma poi in forte vento. Le bandiere rosse e gialle dei figuranti vibrano come vere e proprie fiammelle; sembra di essere davvero nel Cenacolo! Ma non è una finzione, il vento è reale e lo Spirito ha davvero soffiato forte nei nostri cuori!

Marinella

To be continued...



SPUNTIN DI RIFLESSIONE

Trinità... Non parlo di uno più uno più uno: perché così fanno tre. Parlo di uno per uno per uno: e così fa sempre uno. In Dio, cioè, non c'è una Persona che si aggiunge all'altra e poi all'altra ancora. In Dio ogni Persona vive per l'altra.

-don Tonino Bello-

NOVITA'

Dal 13 giugno al 15 luglio (tutti i pomeriggi dalle 14 alle 19 e due sere a settimana dalle 20 alle 23), presso l'**Oratorio di Birago**: apre lo **SPAZIO ADOLESCENTI (2004-2005-2006-2007)**, dove divertirsi, dare spazio alle proprie passioni e scoprirne di nuove, costruire relazioni. Il tutto all'interno di uno spazio educativo dedicato, in cui sentirsi ascoltati e supportati. Per info: Giorgia 389 1597674 / don Andrea 333 9142493.

AVVISI

APERTURA DOMENICALE: domenica 12 giugno sarà aperto l'oratorio di Camnago senza l'animazione organizzata.

LUNEDI' 13 GIUGNO: inizia l'Oratorio Estivo :-)

MERCOLEDI' 15 GIUGNO alle 21 in oratorio a Barlassina: INCONTRO SUL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE DALLA NASCITA DEL SIONISMO AD OGGI.

Invitato speciale: **Giorgio Bernardelli** (giornalista della rivista del Pime "Mondo e Missione", nonché collaboratore di *Avvenire*, *Vatican Insider* e *Radio Vaticana* e autore di diversi libri sulla Terra Santa).

